

3° PERCORSO AD ANELLO sui sentieri di Rivodora - Baldissero T.se

**Percorso 3 (percorso la “stra ‘d mort”)**

*a cura di Carlo Mantovani, Bruno Todesco, Bruno Fattori e Renata Liboa per la parte storica.*

**Rivodora P.zza 25 Aprile Polivalente – Via Torino interni (Tetti Paulot) – Str. Moncanino (località Bojon) - Tetti Coggiola – Tetti Origlia - Basilica Superga – Str. Viale (Sentieri 66 - 63 - 26 – 65 - 67)**

La prima parte del percorso segue sentieri che venivano utilizzati fino a metà del 1700 per le processioni dei funerali di Rivodora. Infatti prima di quella data nella frazione di Rivodora non era presente né la Chiesa, né il Cimitero, le bare dei defunti venivano tumulate nel Cimitero adiacente alla Chiesa parrocchiale di Superga, nel Piazzale antistante la Basilica.

Si parte dal Centro Comunale Polivalente di Rivodora in Piazza 25 Aprile, si attraversa il rio Dora poi a destra in salita per Via Torino sino all’incrocio con gli interni del civico 11, stradina asfaltata in discesa, si riattraversa il rio si prosegue fino ad oltrepassare un ulteriore ponticello. Inizia la “stra ‘d mort”. La stradina riprende a salire e si sdoppia, svoltiamo a destra, transitiamo sotto una struttura a ponte, ci arrampichiamo fino a località “Bojon” oggi strada Moncanino, sentiero 66. Si svolta a sinistra, si prosegue finché la strada ridiventa un sentiero e si prosegue nel bosco fino ad incontrare Tetti Coggiola. Siamo sull’asfalto, avanti lungo Strada Moncanino, oltrepassiamo una serie di vecchie ville, fino all’incrocio con la strada Comunale che da Torino arriva a Superga e scende a Baldissero T.se diventando provinciale (SP4). Si svolta a destra, pochi metri prestando attenzione, superiamo questa strettoia e siamo a Tetti Gioanin, qui i locali per un ristoro non mancano così come il classico “turet” fontanella di acqua potabile. Riprendiamo la salita per la Basilica, abbandoniamo lo stradone a destra dopo il “turet” ci immettiamo in “Strada Vecchia della Basilica” sentiero 26, saliamo lungo questa strada che subito dopo le case/ville diventa sentiero, sulla nostra destra il Pra Grand meta nel passato della merenda di Pasquetta, seguiamo su fino alla Basilica.

Siamo sul piazzale della Basilica, possiamo ammirare tutto ciò che questo luogo ci propone, la Basilica, le Tombe Reali, il Chiostro, la salita sulla Cupola, le stanze Reali, il luogo dove si schiantò nel 1949 l’aereo con bordo la squadra di calcio del Grande Torino, lo stupendo panorama sulle Alpi e su Torino, il centro visite del Parco, la stazione d’arrivo del Trenino “Dentera” che collega Torino Sassi a Superga ogni mezzora.

Prepariamoci al ritorno, abbiamo due possibilità, la prima scendendo lungo lo stradone, teniamo la sinistra, lungo il percorso incontriamo le edicole della via Crucis purtroppo in attesa di restauro e siamo nuovamente a Tetti Gioanin e ripercorriamo Strada Moncanino.

La seconda percorrendo un tratto del sentiero 65 che troviamo dietro alla Basilica prima della lapide che ci ricorda il Grande Torino, camminando incrociamo il sentiero 63 che ci porta a Tetti Origlia su Strada Moncanino sentiero 66, seguiamo oltre il sentiero da dove siamo arrivati la “stra ‘d mort” e continuiamo a scendere lungo la strada Moncanino, strada stretta da percorrere con attenzione, alla nostra destra la vallata di Rivodora. Oltrepassiamo la stradina che conduce a Villa Passarin fino ad incrociare il sentiero 67 Strada Viale che scende in una zona boscosa alquanto umida, lo percorriamo fino in fondo e siamo a Rivodora, oltrepassiamo il rio, sulla nostra sinistra la Chiesa, seguiamo lungo Via Torino, attraversiamo il centro di Rivodora arriviamo in P.za 25 Aprile da dove siamo partiti.